



Lotta contro la **povertà educativa** a Perugia: appello alla collaborazione tra enti pubblici, privati e Terzo settore
Sostegno a proposte di intervento rivolte alle fasce comprese tra 0 e 18 anni, ma anche alle loro madri

Giovani

Prima lo studio? Insieme si può

I giovani sono protagonisti anche di bandi che riguardano territori più limitati, a confermare la piena coerenza fra le linee guida internazionali e l'azione locale, o anche di come l'Europa non è un'istituzione lontana da noi, ma entra nella vita quotidiana dei cittadini, soprattutto dei più fragili. Sempre al percorso di crescita dei minori, infatti, è ispirato il bando «Tra 0 e 18 anni, dare opportunità al futuro» pubblicato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia con un budget di un milione di euro per partenariati di organizzazioni del Terzo settore, enti pubblici e privati, aziende e associazioni che propongano progetti di welfare dedicati al contrasto alla **povertà educativa** minorile nell'area di Perugia. La partecipazione in rete è elemento necessario per presentare un progetto perché è la comunità - nel suo insieme di famiglie, scuole e reti associative - che deve farsi «comunità educante», prendendo in carico i bambini in situazioni di difficoltà e dando loro gli strumenti formativi ed educativi per farne adulti consapevoli.

Il bando richiede progetti definiti per fascia di età (0-6, 6-13, 13-18) nei quali coinvolgere attiva-

mente le famiglie e gruppi di persone. Associazioni culturali, sociali e Comuni, per esempio, possono mettersi insieme per allestire e arredare una biblioteca con i fondi del bando e farla diventare uno spazio adatto per le letture ad alta voce per bambini piccoli, alle quali partecipano famiglie di tutte le fasce, in un mix di utenze che insieme superano steccati e ghetti. Le mamme nella sala accanto potranno nel frattempo studiare una lingua, magari proprio l'italiano se sono straniere, per facilitarne l'integrazione. L'obiettivo della Fondazione è che nel giro di un anno e mezzo, durata massima dei progetti, si possano inventare forme nuove di sostegno ai bambini e ragazzi con strumenti e metodi efficaci nell'accompagnamento alla crescita. Il progetto può avere ancora maggiore completezza abbinandolo a un intervento di contrasto alla tossicodipendenza che viene finanziato dalla stessa Fondazione con il bando «Trova la bussola», che ha la stessa data di chiusura. La domanda va inviata online tramite il portale della Fondazione, www.fondazionecrpg.com, sul quale cercare anche tutte le informazioni su requisiti specifici e allegati da presentare.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Scadenza

10 Maggio 2019

Chi partecipa

Partenariati di almeno 3 soggetti fra Terzo settore, enti pubblici, privati, scuole

Progetti

Iniziative contro la **povertà educativa**

Contributo

Fino a 80mila euro



Peso:25%